



Prot. 13-05/17

Livorno, 11 maggio 2017

**Dr. Francesco D'ANSELMO**  
Direttore Casa Reclusione  
PORTO AZZURRO

*e per conoscenza,*

**Dr. Giuseppe MARTONE**  
P.R.A.P. Toscana e Umbria  
FIRENZE

**Mauro LAI**  
Segretario Regionale  
UIL PA Polizia Penitenziaria  
PRATO

Oggetto: *vigilanza dei detenuti ex lavoranti – Casa di Reclusione Porto Azzurro.*

Ci risulta che codesta Direzione abbia predisposto vari cantieri, gestiti in economia, dislocandoli in diversi punti dell'istituto e la notizia, se confermata, senz'altro suscita buoni auspici, anche perché vengono soddisfatte le nostre richieste.

Al contempo, comunque, corre l'obbligo di rilevare che, data la dislocazione dei citati cantieri e l'importante numero dei detenuti coinvolti nei lavori, risulta seriamente difficoltoso per l'unità di Polizia impiegata di assicurare la puntuale vigilanza in modo contestuale.

In riparazione a detta circostanza, come ci segnalano, spesso viene distratto dal proprio compito il personale addetto al servizio nei reparti per affidargli il controllo dei detenuti lavoranti e questo ingenera, ineluttabilmente, un aumento di lavoro e di responsabilità per le rimanti unità ivi operative.

Pertanto, allo scopo di evitare uno sbilanciamento delle incombenze e di prevenire possibili episodi di difficile gestione, suggeriamo alla S.V. di rinforzare l'attuale pianta organica prevista per la M.O.F., naturalmente attraverso l'adozione di un interpello *ad - hoc*.

In attesa di riscontro, molti cordiali saluti.

Coordinatore Territoriale  
  
**Mauro Barile**